

2026

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

ALPI MARITTIME

Il Parco Naturale: alte vette e paesaggi mozzafiato tra la Francia, le valli cuneesi e il mare



SPECIALE PERCHÈ

- Insieme alle Alpi Liguri, sono il tratto delle Alpi che più si avvicina al mare;
- La Valle Gesso, dove i re e le regine di casa Savoia, colpiti dalla bellezza selvaggia dei luoghi decisero di restare;
- Il relax alle Terme di Valdieri, per ritempersi dopo le camminate

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Conoscere da vicino il lupo, animale iconico, tornato nelle Alpi Marittime di recente
- Percorrere passo a passo quello che oggi è un tranquillo sentiero naturalistico, ma che un tempo fu luogo di vita, di agricoltura e di sussistenza per il popolo che viveva queste montagne difficili e isolate

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Parco Naturale Alpi Marittime



Alpi Marittime: un nome evocativo, affascinante, che identifica la zona e il parco, ai margini della provincia di Cuneo, al confine con la Francia. Un luogo dove poter sentire ancora il “battito autentico della montagna”, senza doverlo condividere con troppi turisti. Proprio così: anche se nel pieno della stagione estiva, qui avremo buone probabilità di godere di laghetti, sentieri e angolini praticamente tutti per noi. Perché le Alpi Marittime sono spettacolari ma forse ancora poco conosciute e perché sono impervie: i tanti punti panoramici vanno “guadagnati” con camminate di tutto rispetto, per chi ama mettersi in gioco. Nessun impianto di risalita nella Valle Gesso, che ci ospita; la presenza dell’uomo è invece legata ad antichi alpeggi, storie militari e di Re e Regine.

Durante la nostra permanenza avremo modo di percorrere sentieri profondamente legati alla storia e alle tradizioni locali, approfondendo la conoscenza della cultura occitana e del legame con il ricordo della famiglia reale dei Savoia che per decenni, a cavallo tra Ottocento e Novecento, frequentò queste zone del Piemonte meridionale.

Non dimentichiamoci de l'Argentera (3297m), il massiccio iconico del Parco, una vera meraviglia di roccia. E poi laghetti glaciali, rifugi storici, panorami mozzafiato, una ricchissima fauna, che annovera stambecchi, camosci, lupi e marmotte... Siete incuriositi? Se verrete con noi in viaggio, scarponi ai piedi, vedrete che la curiosità sarà soddisfatta e premiata da questo luogo davvero fuori dal comune, tutto da scoprire!



FOUR SEASONS NATURA E CULTURA by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT



Stambecchi in alta quota



Il lupo



Lo storico rifugio Velasco



L'imponente mole dell'Argentera



La segale



Piscina termale

Sugli antichi territori di caccia di Casa Savoia, dall'unione del Parco dell'Argentera e della Riserva dei boschi e laghi di Palanfrè nasce nel 1995 il Parco naturale delle Alpi Marittime, la più estesa area protetta del Piemonte, con oltre 28.000 ettari di territorio alpino sottoposto a tutela. Tre sono le valli del Parco – le valli Gesso, Stura e Vermenagna – e cinque i Comuni coinvolti: Aisone, Entracque, Roaschia, Valdieri, Vernante. A partire dal 1987, il Parco è gemellato con il Parc National du Mercantour, che si estende sul versante francese lungo un confine comune di oltre 35 chilometri. Dal 2016 il Parco naturale fa parte insieme al Parco Naturale del Marguareis dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime.

Il Parco ha il suo cuore e il suo simbolo nel Massiccio cristallino dell'Argentera-Mercantour dove culminano le Alpi Marittime con i 3297 metri della Cima Sud dell'Argentera. Le Marittime sono montagne ardite e severe, le cui pareti rocciose precipitano con grandi dislivelli, incise da valloni stretti e profondi. A meno di 50 chilometri dalla Costa Azzurra, sono ben 24 le vette che superano i 3000 metri di quota: i loro versanti nascondono spettacolari circhi glaciali, oltre 80 laghi in quota di un blu irreale e i resti dei ghiacciai più meridionali dell'arco alpino.

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

Esperienze gastronomiche originali

“Dal campo alla tavola”: scoprire l'antica coltivazione della segale e imparare a fare il pane!


A contatto con gli animali

Il lupo, il predatore più affascinante delle alpi. Andiamo alla scoperta del mitico animale osservandolo nel suo ambiente naturale.

Idee di marketing creativo

Challenge social: “Scatta l'Italia nascosta” → premio per la foto più originale fatta nel viaggio (potete scrivere che il contest farà parte del viaggio)

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 3 al 9 agosto 2026 (7 giorni /6 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 5 max. 15 partecipanti)
GUIDA	Manuela Grigoletto (iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche LO440) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà  ; visite a paesini caratteristici e montani; visita a musei di cultura alpina; relax nella piscina termale e nel solarium dell'hotel. <i>Le escursioni sono di media difficoltà, accessibili a tutti coloro dotati di un minimo di allenamento. Le escursioni non hanno dislivelli particolarmente elevati, ma sono a volte lunghe e su itinerari non ombreggiati. Non ci sono tratti esposti, ma a volte si cammina su pietre e rocce.</i> <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	Hotel tre stelle a conduzione familiare - Terme Reali di Valdieri
PASTI INCLUSI	Trattamento di mezza pensione, con colazione e cena in hotel
PASTI <u>NON</u> INCLUSI	Tutti i pranzi al sacco o in rifugio; le bevande.
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria • Minivan a noleggio condotto dalla guida
INIZIO E FINE VIAGGIO	<p>Inizio viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Minivan: appuntamento ore 15.00 alla stazione FFSS di Cuneo • Auto propria: appuntamento dalle ore 16.30 direttamente in hotel. <p>Fine viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Minivan: ore 11.00 stazione FFSS di Cuneo (considerare la partenza del treno dalle ore 11.20) • Auto propria: dopo la prima colazione
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria: per coloro che raggiungeranno la destinazione con auto propria, utilizzata anche per gli spostamenti giornalieri, riduzione di € 60,00 a persona, da applicare sulla quota viaggio e NON richiesto il forfait trasporti di € 70,00 • Minivan: per coloro che utilizzeranno il minivan, è previsto un forfait trasporti di € 70,00 da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di carburante, parcheggi e pedaggi.
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità o Passaporto validi per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria • Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiare Sicuri.it

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

ENTRAQUE

Arrivo a Valdieri nel primo pomeriggio e sistemazione in hotel.
Breve escursione nei pressi dell'hotel, con possibile visita al Giardino Botanico (*non incluso, da pagare in loco*).
Rientro in hotel, relax, cena e pernottamento.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO

ESCURSIONE AL RIFUGIO SORIA-ELLENA – Una giornata tra stambecchi e camosci ripercorrendo i passi di Edoardo Soria e Gianni Ellena

Dopo colazione, trasferimento in auto a San Giacomo (circa 30 min).
Oggi ci dirigiamo verso il rifugio Soria-Ellena, che prende il nome da due valenti alpinisti, Edoardo Soria e Gianni Ellena, molto attivi sulle montagne della valle Gesso dalla fine degli anni venti agli anni quaranta e autori di nuove vie sul Corno Stella.
Lungo tutto il percorso è facile imbattersi in numerosi gruppi di stambecchi e camosci, specialmente durante i mesi primaverili e a inizio estate. È molto bello il panorama che guarda verso il monte Gelas (3143 m), il colle di Finestra (2471 m). Il rifugio Soria-Ellena, posto su un'altura a sinistra della valle, ci accoglie per un *succulento pranzo*. Facciamo rientro alle auto percorrendo lo stesso sentiero.

A fine escursione, rientro in hotel, relax, cena e pernottamento.

Dislivello: 630 m in salita – **Lunghezza:** 15km - **Durata:** 4 ore (pause escluse) - **Difficoltà:** 

3° GIORNO

SAN'ANNA E LE SUE TRADIZIONI – l'antica civiltà della segale

Breve trasferimento a Sant'Anna di Valdieri (10min) per escursione lungo il sentiero culturale Lou Viòl di Tàit fino a raggiungere il suggestivo balcone panoramico naturale de Lo Gorgàs. Lungo il sentiero potremo ripercorrere la vita agricola in Valle, passando per le vecchie borgate.
Di rientro a San'Anna ci aspetta un buon pranzo (*al sacco o in locanda*).
La giornata prosegue con una bellissima esperienza: conosciamo tutte le proprietà delle farine antiche e della segale, attraverso la visita del museo della segale del Parco, e... produrremo il pane!!! Metteremo le mani in pasta e lo cuoceremo in forno a legna, proprio come una volta!!
Rientro in hotel, relax, cena e pernottamento.

Dislivello: 300m – **Lunghezza:** 5km – **Durata:** 2 ore (pause escluse) – **Difficoltà:** 

4° GIORNO

L'ANELLO DEI LAGHI DI FREMAMORTA – Un'escursione ad anello tra laghi e antiche mulattiere alle pendici del Massiccio dell'Argentera

Dopo colazione ci sposteremo in auto fino al Posteggio di Gias delle Mosche (1592 m. Circa 15 min d'auto).
Da qui inizia la nostra escursione mozzafiato per godersi in prima fila lo spettacolo del Massiccio dell'Argentera. Il giro ad anello si snoda inizialmente su pendii coperti di arbusti e radi larici. Ben presto, però, i detriti prendono il sopravvento e la vecchia mulattiera s'innalza tra magra erba e chiare rocce granitiche. Al Lago sottano si giunge quasi di sorpresa, poiché appare solamente quando ci si trova a

pochi metri di distanza. Siamo nella parte più entusiasmante del percorso: camminando su una vecchia rotabile ex militare si toccano ben 4 laghi, allineati in fila indiana a pochi minuti gli uni dagli altri, tutti affacciati sulla Serra dell'Argentera, a colorare di blu un ambiente dominato dalle tonalità grigie e marroni di rocce e detriti. La discesa, ben lunga ma spettacolare, è attraverso sentiero alternativo, chiudendo uno splendido anello. *Pranzo al sacco* durante la giornata.

Rientro in hotel, relax, cena e pernottamento.

Dislivello: 870 m – **Lunghezza:** 14 km – **Durata:** 5 ore (pause escluse) - **Difficoltà:** 

5° GIORNO

LA DIGA DEL CHIOTAS E IL RIFUGIO GENOVA – Dalla muraglia del Lago della Rovina al bacino artificiale del Chiotas

Dopo colazione ci sposteremo in auto fino al Posteggio del Lago della Rovina (1545 m. Circa 40 min d'auto).

L'escursione di oggi ci porta a camminare su una muraglia alta ben oltre 100 metri, di fatto un grattacielo... Questo è il primo – ma non in ordine di importanza – dei due motivi di interesse in questa escursione; segue il Rifugio Genova, adagiato su un lembo di terra tra le acque: da un lato il bacino artificiale del Chiotas, dall'altro il Lago Brocan, di origine glaciale.

Il *rifugio*, storico nella zona, ci ospita per il *pranzo*.

Sono frequenti incontri con gli stambecchi che, ormai abituati alla presenza umana, gironzolano sul sentiero nei dintorni del Lago della Rovina (il percorso è parzialmente ad anello).

Rientro in hotel, relax, cena e pernottamento.

Dislivello: 640 m – **Lunghezza:** 14 km – **Durata:** 4 ore (pause escluse) – **Difficoltà:** 

6° GIORNO

PIANA DEL VALASCO E LAGHI D'ALTA QUOTA – Una giornata tra sentieri ricchi di storia che ci condurranno dalla Piana del Valasco ai laghi glaciali d'alta quota

E' il giorno più impegnativo, ma appagante.

La nostra camminata sale lungo una comoda carrareccia voluta dai Savoia per raggiungere la straordinaria Piana del Valasco (1760m), che percorriamo fino ad affiancare il suggestivo Rifugio Valasco, ricavato restaurando una casa di caccia reale, per poi tornare a salire dopo una breve sosta alla cascata del Valasco.

Continuiamo la nostra salita, sempre su sentiero-strada militare, salendo di quota via via fino ad arrivare a quota 2265m, dove incontriamo il primo lago, quello di Valscura, le cui acque limpide e trasparenti ricordano più un atollo tropicale che un lago glaciale. La nostra escursione prosegue verso i laghi del Claus e delle Portette, seguendo il sentiero che in alcuni tratti assume i caratteri di una via himalaiana, fatta di pietre disposte sapientemente a formare uno stradello. L'arrivo al *Rifugio Questa* (2388m) segna la fine della salita e il meritato riposo, fatto di un *ottimo pranzo*, prima della discesa, che chiuderà il nostro anello escursionistico di oggi.

Rientro in hotel, relax, cena e pernottamento.

Dislivello: 1100m – **Lunghezza:** 19km – **Durata:** 7 ore (pause escluse) – **Difficoltà:** 

7° GIORNO

FINE VIAGGIO, RIENTRO AI LUOGHI DI PROVENIENZA

Dopo colazione, check-out.

Rientro verso le città di provenienza e... arrivarci al prossimo viaggio!

NB Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use"

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori... Scarponi da trekking, pile o maglione per le giornate più fresche, giacca antipioggia ("hard shell") o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 30 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Coprizaino. Costume da bagno. Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

SALVIAMO L'ORSO



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSICANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 1.190,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 220,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE: pernottamento in hotel tre stelle con piscina e Spa, in camere doppie con servizi privati; mezza pensione, dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo; trasferimento da/per la Stazione di Cuneo; trasporti locali con minivan/auto a noleggio, condotto dalla nostra guida; utilizzo della piscina termale e solarium; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica; forfait trasporti (vedi sotto); i pranzi e le bevande; eventuali ingressi a musei e siti: quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

FORFAIT TRASPORTI: Per coloro che raggiungono la destinazione in treno, è previsto un **forfait trasporti di € 70,00** da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di carburante, eventuali pedaggi, parcheggi.

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedici l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'

NOBIS
ASSICURAZIONI

Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ**LA NOSTRA
FILOSOFIA**

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Temperature diurne fra i 15° e i 27°, se soleggiato; temperature decisamente più fresche se non c'è sole. Fresche o fredde serate, soprattutto in quota. Solitamente le giornate in alta montagna sono serene e fresche di primo mattino, calde di giorno, ma sono anche possibili piovoschi pomeridiani.

CUCINA

Siamo in montagna e la cucina è semplice e genuina.

Alcuni esempi:

Piatto unico sostanzioso con **polenta rustica** ottenuta miscelando una serie di antiche varietà piemontesi di mais macinate a pietra. Questa polenta addizionata alla purissima acqua del posto è cotta sulla stufa a legna e rimestata con il bastone. Il piatto è servito in tavola con i formaggi della Valle Gesso, la salsiccia, la doba (spezzatino di vitello "alla provenzale" un intingolo a base di vino rosso, carota, pomodoro e cipolla) o con il coniglio.

- **polenta "concia"** con formaggio, oppure con salsiccia o con selvaggina
- **zuppe e paste caserecce**
- **pane e farine di segale.**

Nell'area vengono prodotti quattro formaggi DOP dal latte ottenuto negli allevamenti bovini, grazie all'operato di un caseificio semi-industriale e di alcuni piccoli caseifici artigianali. Il Castelmagno è il re di questi formaggi. Non mancano i formaggi d'alpeggio, correlati alla monticazione dei bovini di razza Piemontese, alla conduzione al pascolo di pecore di razza Roaschina – Frabosana e all'allevamento delle capre. Uno spazio importante è occupato dalla produzione di carni di qualità sia bovine sia ovicaprine, lavorate e trasformate in macelli locali e destinate al consumo locale e a ristoranti della penisola. Negli ultimi anni, grazie ad un'azione sinergica con il Parco Alpi Marittime, è stata sostenuta la coltivazione della segale e di altri cereali minori legati al territorio montano, come il farro, il grano saraceno e l'avena.

**PER SAPERNE DI
PIÙ****Guide:**

Dalle Alpi al mare. A piedi nei parchi di Marittime e Liguri Condividi. Di Roberto Pockaj

Internet:

<https://www.parcoalpimarittime.it/>

**METTI UN LIBRO
NELLO ZAINO**

"ALPI SEGRETE. Storie di uomini e di montagne" - di Marco Albino Ferrari

Pochi sanno delle Alpi segrete. Eppure, lassù si nascondono itinerari e storie che non si faranno dimenticare. "Le Alpi segrete sono isole meno note del grande arcipelago alpino. Isole dove sopravvive la convinzione che esistano tipi fisici speciali, o dove si trovano i segreti di vecchi alpinisti, o dove ricompare l'orso, o dove si riscoprono antiche chiese affrescate. Le Alpi segrete sono spazi sfuggiti a quel turismo che mira alla definizione di rassicuranti stereotipi. Sono invisibili perché programmaticamente ignorate dalla nostra cultura". Marco Albino Ferrari, che nel corso

degli ultimi vent'anni ha percorso quelle vallate e quelle cime, racconta le loro storie e ci accompagna fra meraviglie ormai destinate a sparire nell'oblio, fra i ricordi dell'antica società montanara e l'epica della scoperta delle alte quote.

“IL CIELO DELLE ALPI” – di Alex Cittadella

Da dove nasce l'idea di Annibale di valicare i passi alpini? Da quali fenomeni atmosferici e climatici si è fatto incantare Leonardo da Vinci di fronte alle Alpi? O, ancora, come hanno osservato, vissuto, studiato, rappresentato il clima alpino tra Sette e Ottocento de Saussure, Napoleone, Turner e Segantini? Come lo hanno raccontato Mario Rigoni Stern e Pierluigi Cappello? Cos'ha significato per i più grandi alpinisti del Novecento, Walter Bonatti e Reinhold Messner? "Il cielo delle Alpi" vuole ripercorrere e ricostruire il rapporto che l'uomo ha instaurato con il clima delle Alpi nel corso dei secoli attraverso le vicende di alcuni fra i personaggi più noti del passato e del presente. Un percorso lungo il tempo e lo spazio narrato dall'interno, attraverso lo sguardo e le sensazioni di coloro che più di tutti sono entrati nell'immaginario collettivo come i veri conoscitori delle Alpi.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!**



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.

2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura.** La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO COMINCIA CON UN PASSO. IL TUO.

CURIOSI DI NATURA VIAGGIATORI PER CULTURA